

CORRIERE dei PICCOLI ATENEI

ANNO I, NUMERO 1
AUTUNNO 2019

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO
AGLI ANNALI DI CA' FOSCARI - SERIE ORIENTALE

DISPONIBILE SUL WEB
AL SITO www.greselin.it

Una storia esemplare



Qui comincia la sventura del sensei Bonaventura che, tornato dal Giappone giusto al pel per la sessione si ritrova a far gli esami ad un branco di salammi. Troppi son a Giapponese gli studenti e, alle prese

con si toste discipline, tolte due o tre decine, chi si nutre sol di manga alla fine non la sfanga! A studiare gli ideogrammi sono pianti, sono drammi, hiragano e katakana sono bucce di banana.



Sul pian, poi, della cultura, c'è daver d'aver paura: si confondono, agli esami, Murasaki e Murakami! Tra i docenti nipponisti, che si fanno ognor più tristi, resta sol Bonaventura - ottimista per natura -

a riporre in quei somari una fede senza pari: "Pronta ho la soluzione! È un difetto di passione, della mente una pigrizia, che allo studio dà mestizial! Di cultura grande esempio, che dei manga farà scempio,



è il teatro giapponese, da propor sei volte al mese. Per l'high culture la passione allo studio fia da sprone e i progressi si vedranno già alla fine di quest'anno! Ecco allor che viene il bello: come pecore al macello

gli studenti son condotti, nei teatri e nei ridotti, a subire come ciuchi la gran soma del kabuki, ch'è poi nulla, inver, ohibò, nel confronto con il nò. Se Rupert ancor gioisce, triste è invece chi subisce



questo eccesso di cultura, questa orribile tortura: "Meglio i kanji e gli hiragana dell'attrice scespiriana! Per fuggir da Santa Marta disertiam gli eroi di carta! Rimettendoci a studiare riuscirno ad evitare,

con la scusa dell'impegno, di pagar si tanto pegno!" "Del kabuki siamo grati e del nò innamorati, ma l'impegno a lor rivolto, allo studio vien poi tolto!" Così dicono gli studenti e convincono i docenti

a cessar l'esperimento che uno sol veda contento. Gli studenti, tramutati da somari in gran scienziati, si rivelano d'incanto di Ca' Foscari il gran vanto, diventando in qualche mese anche i primi del Paese!



"Di tal gloria i buoni frutti ricadranno su noi tutti - fa il Magnifico Rettore - A Rupert va l'onore di un successo sì eclatante e propongo che all'istante per i meriti maturati cento punti gli sian dati!"



CORRIERE dei PICCOLI ATENEI

ANNO I, NUMERO 1
AUTUNNO 2019

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO
AGLI ANNALI DI CA' FOSCARI - SERIE ORIENTALE

DISPONIBILE SUL WEB
AL SITO www.greselin.it

Una storia esemplare

Testi e disegni: Federico Greselin

Lavoro non pubblicato

Data di realizzazione: novembre 2019

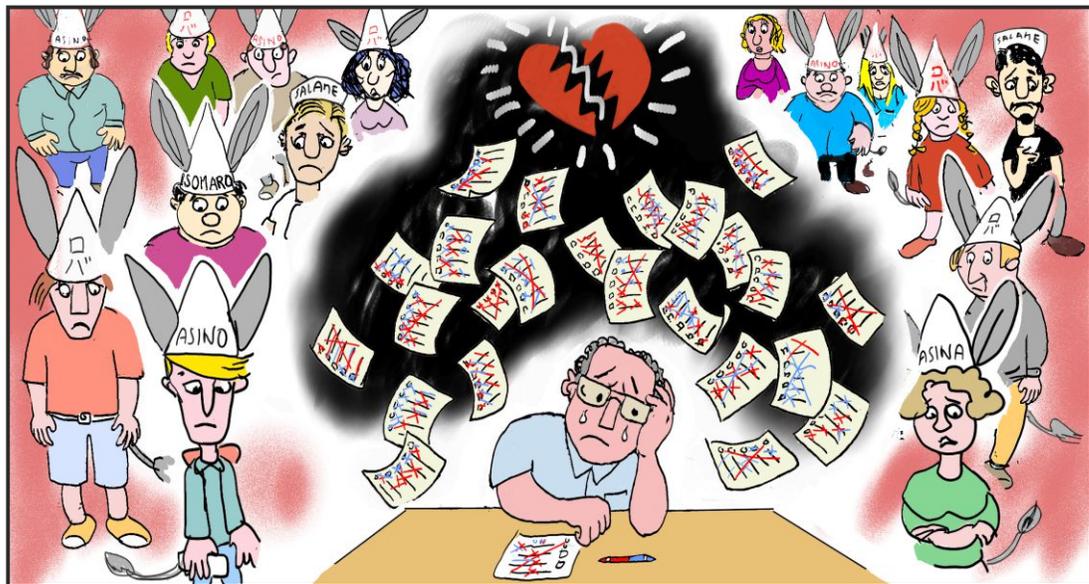
Disponibilità online:

<http://www.greselin.it//indexcartoon.htm>

Versioni: formato giornalino in A3+ e JPEG;

libretto in A4; slide show in PDF 16:9

PROPRIETÀ RISERVATA



Qui comincia la sventura
del *sensei* Bonaventura
che, tornato dal Giappone
giusto al pel per la sessione
si ritrova a far gli esami
ad un branco di salami.
Troppi son a Giapponese
gli studenti e, alle prese

con sì toste discipline,
tolte due o tre decine,
chi si nutre sol di manga
alla fine non la sfanga!
A studiare gli ideogrammi
sono pianti, sono drammi,
hiragana e *katakana*
sono bucce di banana.



Sul pian, poi, della cultura,
c'è davvero d'aver paura:
si confondono, agli esami,
Murasaki e Murakami!
Tra i docenti nipponisti,
che si fanno ognor più tristi,
resta sol Bonaventura
– ottimista per natura –

a riporre in quei somari
una fede senza pari:
“Pronta ho la soluzione!
È un difetto di passione,
della mente una pigrizia,
che allo studio dà mestizia!
Di cultura grande esempio,
che dei manga farà scempio, [...]”



[...] è il teatro giapponese,
da propor sei volte al mese.
Per l'*high culture* la passione
allo studio fia da sprone
e i progressi si vedranno
già alla fine di quest'anno!"
Ecco allor che viene il bello:
come pecore al macello

gli studenti son condotti,
nei teatri e nei ridotti,
a subire come ciuchi
la gran soma del *kabuki*,
ch'è poi nulla, inver, ohibò,
nel confronto con il *nō*.
Se Ruperti ancor gioisce,
triste è invece chi subisce

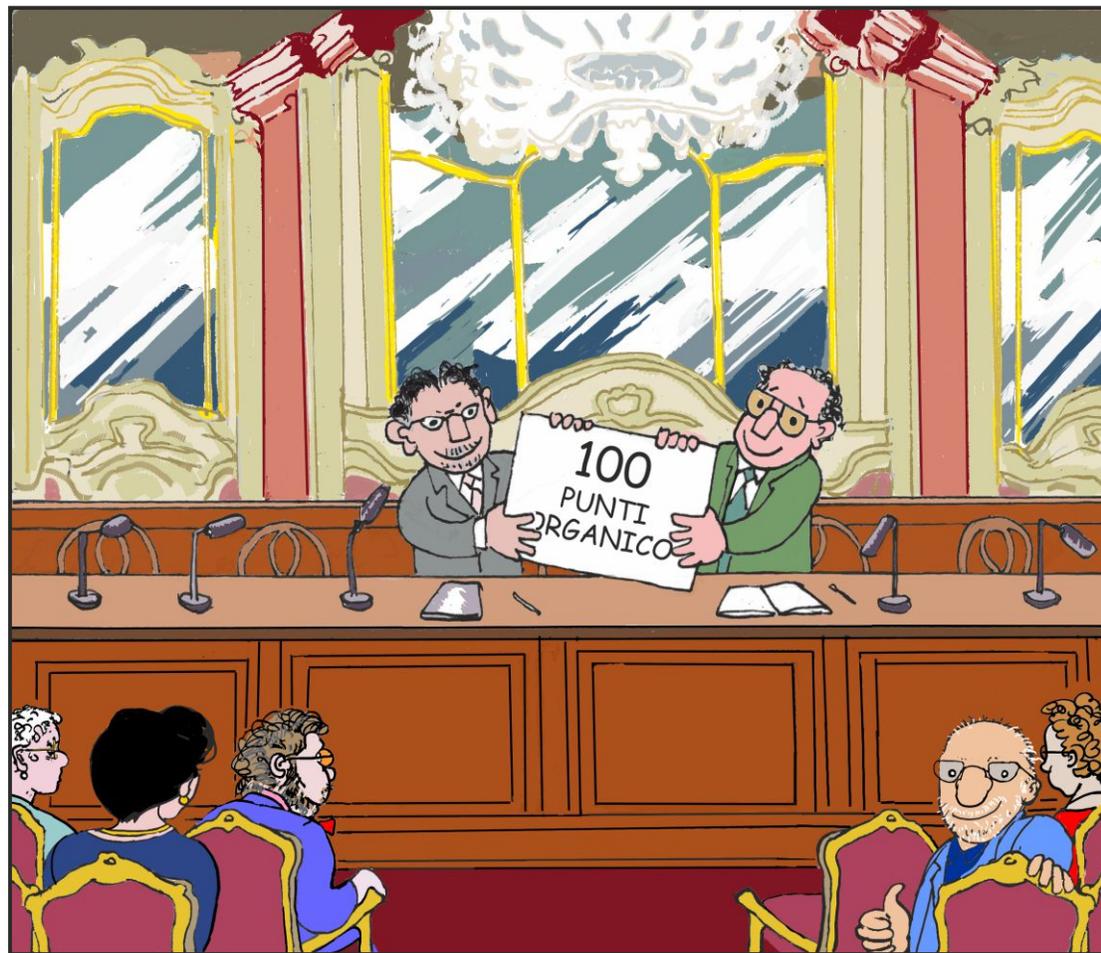


questo eccesso di cultura,
questa orribile tortura:
"Meglio i *kanji* e gli *hiragana*
dell'attrice scespiriana!*"
Per fuggir da Santa Marta
disertiam gli eroi di carta!
Rimettendoci a studiare
riusciremo ad evitare,

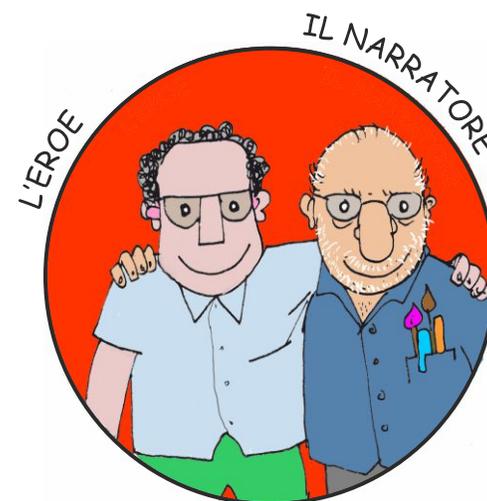
con la scusa dell'impegno,
di pagar sì tanto pegno!"
"Del *kabuki* siamo grati
e del *nō* innamorati,
ma l'impegno a lor rivolta,
allo studio vien poi tolto!"
Così dicon gli studenti
e convincono i docenti [...]

* Nel settembre 2002 **ISODA Aki** 五十田安希 tenne il suo spettacolo *Shakespeare's Women* al Teatro Olimpico di Vicenza. Il prof. Ruperti fu l'organizzatore dell'evento. La stessa attrice si esibì anche a Venezia nel 2011.

[...] a cessar l'esperimento che uno sol vedea contento. Gli studenti, tramutati da somari in gran scienziati, si rivelano d'incanto di Ca' Foscari il gran vanto, diventando in qualche mese anche i primi del Paese!



“Di tal gloria i buoni frutti ricadranno su noi tutti!
– fa il Magnifico Rettore* –
A Ruperti va l'onore di un successo sì eclatante e propongo che all'istante per i meriti maturati cento punti gli sian dati!”



* Al tempo Rettore di Ca' Foscari era il prof. Michele Bugliesi.